

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA**AVVISO DI VENDITA**

Nella procedura esecutiva immobiliare n. R.E. 76/2023 il professionista avvocato Giovanni Mazzola, delegato dal G.E. Dottor Augusto Salustri, con nuova ordinanza di delega del 14.5.2025

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO**MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA**

del seguente immobile, formante un unico lotto e, precisamente:

**PIENA PROPRIETÀ di porzione di fabbricato commerciale uso Ristorante ubicato in Andrate (TO) via
Guglielmo Marconi n. 31/A, piano.**

Trattasi di un immobile di tipo commerciale ad uso ristorante sito alle porte del paese, a pochi passi dal centro, con vista aperta e panoramica.

Questa proprietà si inserisce al piano primo di un fabbricato a più livelli che affaccia sulla Via Marconi, da cui si accede, attraverso una scala esterna all'unità commerciale costituita da un terrazzo panoramico esterno di circa 50 mq. e da locali interni di circa 135 mq. complessivi.

Porzione immobiliare al piano primo a destinazione commerciale, composta da cinque locali quali bar, due sale somministrazione, una cucina con una dispensa, inoltre un deposito, due disimpegni, due bagni, ripostiglio e terrazzo con annessa centrale termica al piano secondo.

COERENZE

L'unità immobiliare è confinante con un terrapieno, un vano scala esterno comune, l'unità immobiliare riportata al Catasto Fabbricati Comune di Andrate al Foglio 14 mappale 603 sub. 14 e la Via Guglielmo Marconi con annessa centrale termica al piano secondo confinante con l'unità immobiliare sopra descritta e il vano scala esterno.

DATI CATASTALI

L'immobile staggito risulta censito al N.C.E.U. del Comune di Andrate (TO) al

Categoria C1 , Classe 1, Consistenza mq 87, superficie catastale mq. 120, Rendita € 2.138,75, via Guglielmo

Torino - Via Talucchi n.33
T. 334-7812626

Marconi n. 31 / A Piano 1-2.

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

STATO CONSERVATIVO

L'immobile è in buono stato di manutenzione sia esterno che interno. L'immobile risulta completamente ristrutturato con lavori eseguiti nel 2009

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

Non sussistono irregolarità edilizie contemplate dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia

L'immobile in oggetto viene individuato tra gli edifici che presentano caratteri formali di minore interesse o fronti parzialmente compromessi per i quali gli interventi ammessi sono subordinati alla contestuale rimozione delle superfetazioni ed a conformare l'opera alle disposizioni di cui all'art. 49 delle NTA del PRG - VARIANTE GENERALE AL P.R.G.I. approvato con D.G.R. n. 45 -16 153 del 22/06/1992 rettifica adottata con D.C.C. n. 22 del 15/05/2006 VARIANTE STRUTTURALE

Dagli accertamenti effettuati presso gli Uffici competenti del Comune di Andrate sono risultate le seguenti pratiche:

- lavori di ristrutturazione sul suddetto fabbricato è stata rilasciata dal Comune di Andrate concessione edilizia in data 26 ottobre 2002 n. 806 protocollo n. 1664;
- varianti in corso d'opera alla sopracitata concessione è stato rilasciato permesso di costruire in data 9 ottobre 2007 n. 7/07 protocollo n. 2579;
- eseguite opere in variante al sopracitato permesso di costruire soggette a denuncia di inizio attività per le quali è stata presentata nei termini e con le modalità di legge la prescritta denuncia di inizio attività completa di tutta la documentazione a tal fine richiesta, denuncia acquisita agli atti del Comune di Andrate in data 16 maggio 2008 al n. 1398;
- lavori di CAMBIO di DESTINAZIONE D'USO dei locali in COMMERCIALE è stata rilasciata dal Comune di Andrate Permesso di Costruire N. 2/09 in data 12 febbraio 2009 Pratica n. 30/08 2008.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Con riferimento al D.lgs 192/2005, ed in particolare all'obbligo di cui all'art. 6, comma 1bis, di dotare l'immobile dell'attestato di certificazione energetica, si da atto che agli atti risulta che l'immobile oggetto di vendita è dotato del certificato energetico richiesto in corso di validità.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

Il bene di cui trattasi risulta **Libero ai fini della vendita.**

La vendita **Asincorna in modalità telematica** avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) prezzo base: Euro 26.440,00;
- 2) offerta minima Euro 19.850,00;
- 3) aumenti minimi in caso di gara € 1.000,00 (euro mille/00);
- 4) termine di presentazione delle offerte: **18 maggio 2026 ore 12:30;**
- 5) data e ora apertura buste, verifica preliminare di ammissibilità e deliberazione sulle medesime: **19 maggio 2026 ore 10:00;**
- 6) Data e ora inizio operazioni di vendita: **19 maggio 2026 ore 10,00**
- 7) IBAN C.C. per deposito cauzione: **IT58C0623001000000015552402** intestato a Proc.Esec. 76/2023 Tribunale Ordinario Ivrea;
- 8) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Astalegale.net S.p.a.;
- 9) Portale del gestore della vendita telematica: **www.spazioaste.it** ;
- 10) Data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **21 maggio 2026 ore 13,00** (salvo auto estensione);
- 11) Data e ora deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara: **22 maggio 2026 ore 11:00;**

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "offerta

Torino - Via Talucchi n.33
T. 334-7812626

telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dalla scheda dettagliata del lotto di vendita presente sul portale del gestore della vendita

CHI PUÒ PARTECIPARE

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche:

1. Se l'offerente è in regime patrimoniale di stato libero o coniugato in separazione dei beni, indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale, residenza, recapito telefonico allegando all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale;
2. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni oltre ai documenti di cui al punto 1 dovrà anche depositare copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge (deposito che dovrà in ogni caso essere depositato all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
3. Se l'offerente è minorenne, interdetto o inabilitato, copia del documento di identità, del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale, L'offerta deve essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte pluri-soggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata

anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.



LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA



L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista Delegato presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4.



PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Per partecipare alle vendite è necessario registrarsi sul Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it).

Per iscriversi alla gara, l'Utente abilitato dovrà accedere alla propria area personale sul Portale del gestore alla vendita (www.spazioaste.it), scegliere l'asta alla quale intende partecipare e selezionare l'apposita funzione "PARTECIPA".



Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.



L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un indirizzo di posta elettronica certificata oppure dovrà essere trasmessa mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 e il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio, o in un suo allegato, di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente.



Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.



Torino - Via Talucchi n.33
T. 334-7812626



I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione e l'indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione stessa.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 80% del prezzo base dell'avviso), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato a "Proc. Esec.

Immobiliare n. 76/2023 Trib. di Ivrea”, presso Credit Agricole S.p.a., le cui coordinate IBAN sono:

IT58C0623001000000015552402 intestato a Proc.Esec. 76 2023 Tribunale Ordinario Ivrea;

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte.

Esso dovrà contenere la descrizione “Versamento cauzione”.

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario utilizzato per il versamento della cauzione, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), utilizzando l'apposito servizio “Pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei Servizi Telematici consultabile all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Ivrea (Piano Terra Stanza n. 60 - Orari: giovedì dalle ore 09:00 alle ore 11:30) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica, informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle

piattaforme.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.spazioaste.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista solo nella data e all'ora indicati nell'avviso, con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.spazioaste.it.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà, tramite SMS, un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita, utilizzando le credenziali personali ricevute all'atto della registrazione sul Portale del gestore della vendita, in base alle istruzioni ricevute sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il professionista delegato verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare necessariamente, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati e, accertata e valutata l'ammissibilità e regolarità delle offerte, dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con gli pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di unica offerta si procederà, ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c., all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al Portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state

ritenute valide.

Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio 19 maggio 2026 ore 10,00 e terminerà il giorno 21 maggio 2026 ore 13,00

In caso di rilancio presentato nei quindici minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà, via via automaticamente, di quindici minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione), entro un massimo di dodici prolungamenti.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al 22 maggio 2026 ore 11:00.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Torino - Via Talucchi n.33
T. 334-7812626

Il residuo prezzo deve esser versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando **il medesimo IBAN già indicato per la cauzione**.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

ANTIRICLAGGIO:

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario ex art. 585 comma 4° c.p.c., con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231; la relativa dichiarazione dovrà essere allegata alla bozza del decreto di trasferimento che sarà trasmessa al giudice dell'esecuzione;

MUTUO FONDIARIO:

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta

facoltà).

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

Per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/1993, nei sessanta giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del Delegato nota di precisazione dl credito nella quale saranno indicati sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese.

Al fine di ottenere il versamento diretto, il creditore dovrà, entro l'udienza di aggiudicazione del compenso pignorato, presentare istanza ex art. 41 T.U.B.

In difetto di quanto sopra, l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo del prezzo a mezzo assegno circolare intestato alla procedura ed il creditore fondiario parteciperà alla distribuzione all'esito dell'udienza ex art. 596 c.p.c.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/1993, dovrà pagare direttamente all'Istituto mutuante, entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, ovvero quello più breve indicato dallo stesso aggiudicatario, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, nei medesimi termini di cui sopra, versare l'eventuale saldo del prezzo di aggiudicazione che dovesse residuare una volta pagato il Creditore fondiario o mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a ESECUZIONE IMMOBILIARE 19/2020 consegnato presso lo studio del Professionista delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di

Torino - Via Talucchi n.33
T. 334-7812626

aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia all'avvocato Giovanni Mazzola, con studio in Torino, Via Giuseppe Talucchi n. 33, telefono 334 - 7812626, mail: avvmazzola@mazzolacesarato.it.

Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito il Custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili posti in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuato soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

1] almeno 60 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte pubblicato, unitamente al suo estratto ed alla perizia in atti sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.ivrea.it, almeno 45 prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte pubblicato, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet "www.astalegale.net" "www.portaleaste.com"; sarà cura della società Aste Giudiziarie in linea s.p.a. garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati con l'inserimento: a) dell'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria; b) dell'avvertimento che si tratta dell'unico annuncio autorizzato dal Tribunale; c) l'inclusione del link ovvero l'indicazione dei siti internet www.astegiudiziarie.it e www.reteaste.tv ove sono reperibili e disponibili, in dettaglio, tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita.

2] In aggiunta alle forme di pubblicità sopra indicate verterà effettuata la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche, a seguito del versamento del fondo spese da parte del creditore procedente, almeno 60

giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le predette pubblicità saranno effettuate a cura del professionista delegato (mediante il soggetto coordinatore delle funzioni di pubblicità, ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A, e a spese del creditore procedente).

Il professionista delegato

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé, presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese, 4, per l'udienza di apertura delle buste, al fine di esaminare le offerte pervenute, e, al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni, qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Ivrea, 27 febbraio 2026

Il professionista delegato

Avv. Giovanni Mazzola